

# PENSARE L'EMERGENZA, AGIRE L'EDUCAZIONE. RIPARTIRE DA E CON RAVANUSA

## CATALOGO DEI CORSI

Link per l'iscrizione:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc0QzXdvN5R50NeLbYGIUJEGJd27RWy\\_tvrmaZ\\_TfEke0OIAw/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc0QzXdvN5R50NeLbYGIUJEGJd27RWy_tvrmaZ_TfEke0OIAw/viewform)



## **Ambiti di intervento emersi dalla fase di consultazione e analisi dei bisogni**

---

**Competenze socio-psico-pedagogiche**

**Metodologie educative/didattiche e strumenti**

**Sicurezza e prevenzione del rischio**

**Bisogni educativi speciali/Inclusione sociale**

# Indice

---

**01**

---

Attraversare insieme l'esperienza: strumenti per riconoscere, esprimere e accogliere le emozioni

**02**

---

Comunicare, interagire, incontrare se stessi e gli altri: strategie di cura e percorsi creativi

**03**

---

La genitorialità nei tempi dell'emergenza

**04**

---

La relazione con i bambini nella vita quotidiana: osservazione, ascolto e cura

**05**

---

La riflessività come strumento di resilienza. Riflettere sugli eventi critici per apprendere dalle esperienze

**06**

---

Teatro e relazione educativa

**07**

---

L' outdoor come setting di cura educativa in emergenza: spunti metodologici per condurre pratiche di Philosophy for Children e pratiche di Psicomotricità e Gioco all'aperto

**08**

---

La scuola quale agorà pedagogica per progettare il futuro: innesti di cura e resilienza nel curriculum

**09**

---

La semplificazione linguistica. L'importanza di capire e di farsi capire

**10**

---

Raccontare l'emergenza: un atelier per narrare e narrarsi dentro e fuori scuola

**11**

---

Raccontare/si l'emergenza: la narrazione mediata dal linguaggio audiovisuale

**12**

---

Ricostruire immaginari con la visuale narrative: appunti per una progettazione pedagogica in emergenza

**13**

---

Riconoscere e valutare il rischio: approcci educativi alla gestione del rischio

**14**

---

Co-educazione e processi di inclusione in tempi di emergenza

**15**

---

Musica ed emozioni: un viaggio di ricostruzione e scoperta

**16**

---

Le strategie didattiche efficaci per l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento

# Competenze socio-psico- pedagogiche

---

## Titolo

---

### Attraversare insieme l'esperienza: strumenti per riconoscere, esprimere e accogliere le emozioni

---

Sara Baroni, Libera Università di Bolzano, Nicoletta Di Genova, Università Sapienza di Roma, Anna Paola Paiano, Università del Salento

## Destinatari

---

Insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado

## Breve descrizione

---

Il modulo ha l'obiettivo di fornire degli strumenti operativi per lavorare con le emozioni in classe. Si rivolge ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Lo scopo è quello di formare gli insegnanti all'ascolto empatico delle proprie emozioni e quelle degli altri affinché possano fare lo stesso con gli alunni e le alunne. Il percorso avrà una durata di 6 ore. Le attività e gli strumenti proposti hanno carattere ludico e provengono da altre esperienze di progetti educativi in emergenza (terremoti ed emergenza sanitaria).

# Competenze socio-psico- pedagogiche

---

## Titolo

---

Comunicare, interagire, incontrare se stessi e gli altri: strategie di cura e percorsi creativi

---

Elena Mignosi, Università di Palermo

## Destinatari

---

Insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado

## Breve descrizione

---

Il modulo si propone di offrire un contributo rispetto alle strategie comunicative, importanti per permettere di contattare le emozioni ed elaborarle, ma anche per attivare processi creativi (e riparativi) e per costruire relazioni di fiducia. Obiettivo sarà quello di inquadrare il tema con i/le partecipanti partendo dai loro bisogni/aspettative per poi passare alla pratica esperienziale tramite delle simulate e dei role playing, Si utilizzeranno modalità comunicative legate all'ascolto attivo, al rispecchiamento, all'uso della comunicazione simbolica e metaforica. Infine, si rifletterà in gruppo sull'esperienza e sarà proposta una sistematizzazione teorico-metodologica a partire dalle riflessioni emerse.

# Competenze socio-psico- pedagogiche

---

## Titolo

---

### La genitorialità nei tempi dell'emergenza

---

Carla Iorio, Università dell'Aquila, Erika Russo, Save the Children, Alessandro Vaccarelli, Università dell'Aquila

## Destinatari

---

Genitori, insegnanti e Educatori

## Breve descrizione

---

Il percorso è pensato principalmente per i genitori e sarà aperto anche ad insegnanti ed educatori che vorranno approfondire il rapporto tra scuola e famiglia. Ci sarà un incontro in plenaria di approccio psicopedagogico e 4 incontri (per gruppi più ristretti) di supporto psicosociale curati da esperti di Save the Children. L'obiettivo è quello di rafforzare le capacità genitoriali per affrontare eventuali criticità legate all'elaborazione dei traumi e alla gestione dello stress quali momenti cardine dell'esperienza emergenziale.

# Competenze socio-psico- pedagogiche

---

## Titolo

---

La relazione con i bambini nella vita quotidiana:  
osservazione, ascolto e cura

---

Isabella Micheletti, Associazione Montessori Brescia

## Destinatari

---

Genitori e educatori

## Breve descrizione

---

Il percorso, della durata di 9 ore, è finalizzato ad offrire, nell'ambito della pedagogia Montessori, spunti di riflessione e di pratica educativa ai genitori, con un'attenzione particolare alla fascia di età dei bambini da 0 a 6 anni.

# Competenze socio-psico- pedagogiche

## Titolo

La riflessività come strumento di resilienza. Riflettere sugli eventi critici per apprendere dalle esperienze

Anna Salerni, Nicoletta Di Genova, Università Sapienza di Roma

## Destinatari

Insegnanti, genitori, educatori, volontari

## Breve descrizione

Il modulo si propone di incoraggiare la riflessione individuale e collettiva sulle esperienze professionali attraverso l'impiego della tecnica dell'incidente critico. Tale tecnica si avvale della narrazione di «eventi non ordinari e problematici che producono un momento di sorpresa, disorientamento, criticità» (Fabbri, Romano 2017) per sviluppare un sapere critico e un atteggiamento riflessivo nei professionisti dell'educazione. Diversi studi e ricerche sottolineano gli effetti positivi delle attività narrative sulle risposte resilienti dei partecipanti. Secondo Cyrulink (2002), lavorare sull'attribuzione di nuovo senso e nuovo significato alle esperienze, soprattutto se dolorose, significa lavorare sulla resilienza. L'intento del modulo formativo è quello di favorire l'autoriflessione e la condivisione delle esperienze tra colleghi, funzionali a una analisi critica delle azioni e all'acquisizione di nuove consapevolezze sul proprio stile operativo e di pensiero e alla costruzione di modelli alternativi nell'ottica del potenziamento delle capacità resilienti.

Pensare l'emergenza,  
agire l'educazione.  
Ripartire da e con Ravanusa

05



# Competenze socio-psico- pedagogiche

---

## Titolo

---

Teatro e relazione educativa

---

Vito Minoia, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

## Destinatari

---

Insegnanti, educatori, volontari

## Breve descrizione

---

Far vivere in chiave educativa a un gruppo di persone una nuova esperienza di socializzazione attraverso gli strumenti dei linguaggi artistici con stimolo alla creatività e alla comunicazione. Citando Augusto Boal, ideatore, in chiave Freiriana del Teatro Forum, sperimentare l'essenza del teatro, ovvero la capacità umana di "vedersi in azione", di osservarsi da fuori per ipotizzare possibili cambiamenti personali e collettivi di rigenerazione per una nuova umanizzazione.

# Metodologie educative/didattiche e strumenti

## Titolo

L' outdoor come setting di cura educativa in emergenza: spunti metodologici per condurre pratiche di Philosophy for Children e pratiche di Psicomotricità e Gioco all'aperto

Alessandra Gigli, Chiara Borelli, Silvia Demozzi, Mariangela Scarpini, CREIF Centro di Ricerca Educative su Infanzie e Famiglie, Università di Bologna

## Destinatari

Insegnanti, educatori, volontari

## Breve descrizione

L'intervento si basa sul presupposto che, anche e soprattutto in situazioni di emergenza, dislocare i setting educativi dal chiuso all'aperto può, in termini tangibili ed immediati, incidere positivamente sulla relazionalità e sulle competenze sociali, oltreché offrire occasioni di rilassamento e abbassamento dei livelli di stress psichico (come ampiamente documentato in letteratura). In particolare, i setting outdoor, si prestano a realizzare pratiche di cura educativa particolarmente idonee per ridurre i rischi legati ai vissuti emergenziali dei bambini e delle bambine. L'intervento propone spunti metodologici per implementare pratiche di Philosophy for Children e di Psicomotricità e gioco all'aperto.

Pensare l'emergenza,  
agire l'educazione.  
Ripartire da e con Ravanusa

07

# Metodologie educative/didattiche e strumenti

## Titolo

La scuola quale agorà pedagogica per progettare il futuro: innesti di cura e resilienza nel curriculum

Patrizia Garista, Indire, Elena Malaguti, Università di Bologna, in collaborazione con Rete Piccole scuole Indire

## Destinatari

Insegnanti, dirigenti

## Breve descrizione

La proposta formativa intende rispondere alla necessità di tematizzare i vissuti dell'emergenza pur nella necessità di portare avanti le attività di progettazione didattica. Ogni incontro prevederà un momento introduttivo e uno di tipo laboratoriale (se pur in modalità online) per creare campi d'esperienza in cui progettare momenti di cura e di promozione del processo resiliente all'interno dell'attività curricolare, ponendo attenzione alle indicazioni nazionali, alle transizioni e agli scambi nel curriculum verticale. Saranno presentate idee da sperimentare e supervisionare insieme, accompagnando i docenti e gli studenti fino alla fine di questo anno scolastico. Sul piano metodologico si condivideranno narrazioni e immagini di scuole ferite, Si avrà occasione di crearne di nuove, anche usando ago e filo, esplorando le connessioni possibili con le progettazioni didattiche disciplinari già in essere o che potranno scaturire da questa esperienza, coinvolgendo la didattica della storia, della biologia, della geometria o delle STEM, dell'arte, della letteratura, della tecnologia, delle lingue, dell'attività motoria, della musica.

Pensare l'emergenza,  
agire l'educazione.  
Ripartire da e con Ravanusa

08

# Metodologie educative/didattiche e strumenti

---

## Titolo

---

La semplificazione linguistica. L'importanza di capire e di farsi capire

---

Patrizia Sposetti, Università Sapienza di Roma

## Destinatari

---

Insegnanti di scuola primaria e secondaria

## Breve descrizione

---

L'intervento affronta il tema della semplificazione linguistica, intesa come competenza didattica utile nei contesti di emergenza, in particolare se si lavora con le bambine e con i bambini. La chiarezza comunicativa rappresenta una chiave che permette di aprire la porta alla comprensione e di accedere ai sensi veicolati del significato delle parole. Questa valenza di apertura è l'unico modo per rendere possibile il superamento della divisione dei soggetti sociali in due gruppi diversi: chi è in condizione di capire e chi non è in condizione di capire i testi che legge o che ascolta.

# Metodologie educative/didattiche e strumenti

## Titolo

Raccontare l'emergenza: un atelier per narrare e narrarsi dentro e fuori scuola

Giuseppe Annacontini, Anna Paola Paiano, Università del Salento

## Destinatari

Insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, educatori

## Breve descrizione

Il modulo si compone di: primo incontro, 1 ora introduttiva sulle metodologie narrative e il loro utilizzo nei contesti di emergenza. 2 ore sull'utilizzo dello strumento del Kamishibai per la co-costruzione di senso (individuale e collettivo) giorno 2 1 ore sull'utilizzo dello strumento del Kamishibai per la co-costruzione di senso (individuale e collettivo) 2 ore sull'utilizzo del Digital Storytelling e sulle sue potenzialità per un racconto in prima persona della città di Ravanusa. giorno 3 2 ore sull'utilizzo del Digital Storytelling e sulle sue potenzialità per un racconto in prima persona della città di Ravanusa. 1 ora di chiusura dei lavori e discussione.

# Metodologie educative/didattiche e strumenti

---

## Titolo

---

Raccontare/si l'emergenza: la narrazione mediata dal linguaggio audiovisuale

---

Fabio Bocci, Gianmarco Bonavolontà, Valentina Domenici, Università Roma Tre

## Destinatari

---

Insegnanti di scuola secondaria di I e II grado

## Breve descrizione

---

Il percorso formativo con le/gli insegnanti e altre figure ritenuti coinvolgibili e potenzialmente interessate è finalizzata a implementare la capacità di riflettere e analizzare i vissuti legati all'emergenza mediante pratiche di narrazione mediate dal linguaggio audiovisuale. L'intervento a carattere teorico-pratico è mirato a dotare i/le partecipanti delle tecniche di narrazione audiovisuale e di montaggio.

# Metodologie educative/didattiche e strumenti

## Titolo

Ricostruire immaginari con la visuale narrative: appunti per una progettazione pedagogica in emergenza

Elena Zizioli, Università Roma TR, Giulia Franchi, educatrice museale Palazzo delle Esposizioni (Roma)

## Destinatari

Insegnanti di scuola secondaria di I e II grado

## Breve descrizione

Dopo aver fornito conoscenze teorico-pratiche sulle potenzialità educative della visual narrative nei contesti di emergenza, i partecipanti saranno coinvolti mediante tecniche partecipative nella realizzazione di percorsi narrativi con albi illustrati e silentbooks. Scopo è allestire uno spazio protetto dove attraverso l'interpretazione e la condivisione di storie sarà possibile raccontarsi e ricostruire immaginari per coltivare nuovi sguardi sulla vita. L'intervento si situa nell'ambito della formazione dei formatori. Se sarà possibile, si offre anche la disponibilità a realizzare in loco laboratori narrativi per le diverse fasce d'età (dalla prima infanzia alla scuola secondaria di I grado).

# Sicurezza e prevenzione del rischio

---

## Titolo

---

### Riconoscere e valutare il rischio: approcci educativi alla gestione del rischio

---

Claudio Crivellari, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, Antonella Nuzzaci, Università dell'Aquila

## Destinatari

---

Insegnanti, volontari, educatori

## Breve descrizione

---

La gestione del rischio, diretto o indiretto, è regolata in tutti gli ambiti da norme che non tendono a eliminare completamente possibili pericoli, ma sono piuttosto finalizzate a valutare, a prevenire e a pianificare eventuali strategie. Sulla base di tale principio, l'intervento mira a ricostruire il concetto stesso di rischio, a individuarne norme, attori e prospettive e a tracciare le linee pedagogiche di un'educazione al rischio e alla sua gestione. Si affronterà anche il tema delle competenze metodologiche dell'insegnante.



# Bisogni educativi speciali/Inclusione sociale

---

## Titolo

---

Co-educazione e processi di inclusione in tempi di emergenza

---

Anna Pileri, Università di Bologna

## Destinatari

---

Insegnanti

## Breve descrizione

---

L'intervento è finalizzato ad analizzare e a riflettere sul ruolo dei vissuti degli insegnanti, degli educator\* e dei pedagogist\*, in relazione a un evento di emergenza. Si condideranno aspetti relativi alla gestione e alla riorganizzazione dei saperi delle pratiche educativo- didattiche, con peculiare riferimento al paradigma della co-educazione nei contesti educativi e scolastici, prestando particolare attenzione alle situazioni di fragilità e all'aumento del rischio di esclusione che una situazione di emergenza può comportare.

# Bisogni educativi speciali/Inclusione sociale

---

## Titolo

---

Musica ed emozioni: un viaggio di ricostruzione e scoperta

---

Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti, Università Roma Tre e Università dell'Aquila

## Destinatari

---

Insegnanti, educatori

## Breve descrizione

---

Si proporranno attività musicali legate all'autobiografia e al contatto con la propria componente emotiva finalizzate a sviluppare la conoscenza di se stessi e a rafforzare il senso di comunità. Il percorso formativo intenderà esemplificare, anche attraverso modalità laboratoriali, come la musica possa rappresentare il "motore" per l'apprendimento e il coinvolgimento dell'alunno in ospedale. Si presenteranno giochi musicali che possono contribuire, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, a sviluppare le abilità fonologiche e meta-fonologiche per l'acquisizione della letto-scrittura in presenza di difficoltà di apprendimento.

# Bisogni educativi speciali/Inclusione sociale

## Titolo

Le strategie didattiche efficaci per l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento

Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti, Università Roma Tre e Università dell'Aquila

## Destinatari

Insegnanti

## Breve descrizione

Si proporranno metodologie e materiali utili per coinvolgere gli allievi con BES in attività di potenziamento cognitivo che hanno l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti in diversi ambiti relativi ai diversi segmenti di scolarità. In particolare, si illustreranno strategie didattiche innovative che la ricerca scientifica ha dimostrato che hanno un alto livello di efficacia per lo sviluppo della comprensione del testo e delle abilità di studio. Il percorso formativo intende fornire agli insegnanti modalità di progettazione didattica curricolare e individualizzata, anche in riferimento alla recentissima normativa che prevede l'impiego dello sfondo culturale del modello bio-psicosociale ICF. Gli insegnanti saranno guidati, attraverso esempi operativi relativi ai diversi ordini di scuola, a progettare interventi per gli allievi in ospedale, tenendo conto dei fattori ambientali che possono rappresentare dei facilitatori dell'attività e della partecipazione. In tale ambito, saranno altresì esplicitate strategie didattiche ad hoc per rimuovere gli ostacoli che l'apprendimento in ospedale può determinare, al fine di realizzare unità didattiche realmente rispondenti agli specifici bisogni educativi dei degenti.

Pensare l'emergenza,  
agire l'educazione.  
Ripartire da e con Ravanusa

16